

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00654 del 01/04/2025

Proposta n. 651 del 24/03/2025

Oggetto:

Rettifica parziale del D.D. n. A00572 del 20/03/2025 recante "Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del D.D. n. A01946 del 18/10/2023, avente ad oggetto la liquidazione dell'integrazione a Sal zero con anticipazione con garanzia dell'importo lavori - intervento autorizzato con D.D. n. A00576 del 04/03/2022 in favore di Condominio Fazi Ed Altri - Via Dei Tigli, 20 C.F. 90019910570 rappresentato da Brandimonte Pietro C.F. BRNPTR49D30F158L in qualità di amministratore di condominio registrato, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rieti Via Tigli 20 02100 RI, distinto in catasto al Fg. 85 part. 184 subb. 1-2-3-7-10-11-12-13-14-15-21-22-23-24 - CUP: C13E22000020008 - Rif. ID 7848"

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Rettifica parziale del D.D. n. A00572 del 20/03/2025 recante “Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del D.D. n. A01946 del 18/10/2023, avente ad oggetto la liquidazione dell’integrazione a Sal zero con anticipazione con garanzia dell’importo lavori – intervento autorizzato con D.D. n. A00576 del 04/03/2022 in favore di Condominio Fazi Ed Altri - Via Dei Tigli, 20 C.F. 90019910570 rappresentato da Brandimonte Pietro C.F. BRNPTR49D30F158L in qualità di amministratore di condominio registrato, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rieti Via Tigli 20 02100 RI, distinto in catasto al Fg. 85 part. 184 subb. 1-2-3-7-10-11-12-13-14-15-21-22-23-24 - CUP: C13E22000020008 - Rif. ID 7848”

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l’art. 1, comma 673, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2024» con le parole «31 dicembre 2025», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

Premesso che:

l'articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;

l'articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'art. 6;

l'articolo 5, comma 2, lettera a) del medesimo decreto legge n. 189 del 2016, prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi del precitato articolo 2, comma 2, in coerenza con i criteri stabiliti dal decreto stesso, provvede all'erogazione dei contributi, sulla base dei danni effettivamente verificati, fino al 100% delle spese occorrenti, per far fronte agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa e a uso produttivo e per servizi pubblici e privati, e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;

con l'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 è stata disposta l'attuazione della semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione privata, la definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;

con ordinanza 130 del 15 dicembre 2022, recante: “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”, all’articolo 80 è stata disciplinata la revoca dei contributi e dei rimborsi e le attività di riscossione;

con ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, il Commissario straordinario ha previsto le Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti;

VISTO, in particolare, il comma 1-bis dell’art. 80 TURP, in forza del quale “nei casi di risoluzione contrattuale in cui l’impresa esecutrice, a fronte dell’anticipazione concessa coperta da garanzia fideiussoria, non abbia eseguito lavori o li abbia realizzati per un importo inferiore a quello percepito, si procede all’adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del decreto di liquidazione dell’anticipazione stessa sulla base dello stato di consistenza del cantiere asseverato dal direttore dei lavori”

CONSIDERATO CHE:

con Decreto Dirigenziale n. A00576 del 04/03/2022 è stata autorizzata la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione ai sensi dell’ordinanza 100/2020 del Commissario straordinario alla ricostruzione e la determinazione del contributo in favore di Condominio Fazi Ed Altri - Via Dei Tigli, 20 C.F. 90019910570 rappresentato da Brandimonte Pietro C.F. BRNPTR49D30F158L in qualità di amministratore di condominio registrato, relativo all’edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rieti Via Tigli 20 02100 RI, distinto in catasto al Fg. 85 part. 184 subb. 1-2-3-7-10-11-12-13-14-15-21-22-23-24 - CUP: C13E22000020008, quantificando il contributo concedibile in Euro 1.562.222,59 (unmilione cinquecentosessantadue miladuecentoventi due/59) IVA inclusa se non recuperabile;

con decreto dirigenziale n. A00755 del 14/04/2023 è stato liquidato il SAL 0 e pagato l’importo di € 85.432,23 (ottantacinquemilaquattrocentotrentadue/23) relativo all’80% delle spese tecniche di progettazione;

con decreto dirigenziale n. A01737 del 15/09/2023 è stato liquidato il SAL STRAORDINARIO e pagato l’importo di € 477.150,95 (quattrocentosettantasettemilacentocinquanta/95);

Con decreto dirigenziale n. A01946 del 18/10/2023 è stata liquidata l’INTEGRAZIONE A SAL ZERO e pagato l’importo di € 410.244,77 (quattrocentodiecimiladuecentoquarantaquattro/77) relativo all’anticipazione del 30% del contributo ammissibile;

Con decreto dirigenziale n. A02090 del 14/11/2023 è stato rettificato il decreto dirigenziale n. A00576 del 04/03/2022 a seguito della variante economica per aggiornamento costi, quantificando il contributo concedibile in euro 1.766.598,40 (euro unmilione settecentosessantaseimilacinquecentonovantotto/40) IVA compresa se non recuperabile;

con Decreto Dirigenziale n A00013 del 10/01/2024 è stato liquidato il SAL INTERMEDIO 1 (40%) e pagato l’importo di € 195.998,87 (centonovantacinquemilanovecentonovantotto/87) relativo al 40% del contributo concesso;

con Decreto Dirigenziale n. A00277 del 12/02/2024 è stato il SAL INTERMEDIO 2 (70%) e pagato l'importo di € 368.114,10 (euro trecentosessantottomilacentotquattordici/10) relativo al 70% del contributo concesso;

con Decreto Dirigenziale n. A00017 del 13/01/2025 è stato rideterminato il contributo concedibile in € 1.781.974,06 (euro unmilionesettecentottantunomilanovecentosettantaquattro/06);

con Decreto Dirigenziale n. A00572 del 20/03/2025 è stata disposta la revoca parziale ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, del Decreto Dirigenziale n. A01946 del 18/10/2023, con riferimento al maggior importo percepito, come anticipazione con garanzia, dalla Ditta EDILGAMMA SRL, a fronte dei lavori effettivamente eseguiti, così come asseverato dalla Direzione Lavori;

PRESO ATTO CHE:

- Per mero errore materiale, nel succitato Decreto Dirigenziale n. A00572 del 20/03/2025 è stato indicato, come importo da recuperare dalla EDILGAMMA SRL, quello di €227.099,70, anziché la somma corretta pari ad € 183.145,07 (euro centoottantatremilacentotquarantacinque/07), IVA inclusa;
- con nota acquisita al prot. 210729 del 19/02/2025, la ditta EDILGAMMA SRL., al fine della restituzione dell'importo dovuto, ha dichiarato che eseguirà la restituzione dell'importo totale in un'unica soluzione;

RITENUTO:

di dovere rettificare l'importo da revocare all'impresa esecutrice EDILGAMMA SRL, che risulta essere pari a € 183.145,07 (euro centoottantatremilacentotquarantacinque/07) IVA inclusa;

DECRETA

- Di rettificare parzialmente il Decreto Dirigenziale n. A00572 del 20/03/2025 in riferimento all'importo da recuperare dall'impresa esecutrice EDILGAMMA SRL, che risulta essere pari a € 183.145,07 (euro centoottantatremilacentotquarantacinque/07) IVA inclusa;
- di stabilire che per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si confermano le disposizioni di cui al succitato Decreto dirigenziale n. A00572 del 20/03/2025.
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del Testo unico della ricostruzione privata, il presente provvedimento al soggetto interessato, per il tramite del tecnico incaricato, all'istituto bancario da individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5

del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., nonché all'impresa esecutrice dei lavori.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio

F.to Stefano FERMANTE

Copia